

Economia

L'operazione

Conf Industries si rafforza con Cfs Italia

• La società di Travagliato rileva il 70% della srl con sede in provincia di Treviso. «L'esito finale di un rapporto di fiducia»

ALESSANDRA TRONCANA

TRAVAGLIATO Hanno iniziato la rivoluzione negli anni Sessanta, in uno scantinato di 25 metri quadri: sono stati i primi a produrre ceste in Moplen per le lavanderie. Non si sono ancora fermati. Anzi, rilanciano la sfida dalla Bassa bresciana.

Conf Industries srl progetta e produce sistemi di movimentazione industriale, stoccaggio e arredi per i settori tessile, biomedicale, sicurezza e accoglienza. Ieri, la società di Travagliato - che ora ha un quartier generale 4.0 da 15 mila metri quadri - ha ufficializzato il completamento dell'acquisizione del 70% del capitale sociale di Cfs Italia srl: fondata nel 1998 da Luca Bianchini a San Biagio di Callalta (Treviso), la società si occupa della realizzazione di attrezzature e arredi ospedalieri, affiancando strutture pubbliche e private, RSA, case di cura e comunità nella creazione di spazi per i degenti.

L'operazione - le cui cifre restano riservate - è stata supportata dalla bresciana Clarium ed è «il risultato di un percorso di reciproca stima e collaborazione tra le due realtà, ma soprattutto l'esito finale di un rapporto di



Ai vertici Da sinistra Flavio Ventura, Antonio Ventura e Luca Bianchini

fiducia ormai ventennale», ha sottolineato Antonio Ventura, amministratore delegato di Conf Industries. Flavio Ventura è il direttore generale della srl.

Una scelta strategica

Grazie a questa acquisizione Conf Industries rafforzerà la sua presenza nel segmento dei prodotti per comunità e amplierà la propria offerta commerciale, consentendo di sviluppare nuove sinergie e di rispondere in modo più completo e mirato alle esigenze del mercato. Luca Bianchini, che resterà alla guida di Cfs per almeno un quinquennio, ha precisato che «il mercato ci chiede una conoscenza sempre più am-

Aumenta la presenza nel segmento degli arredi e delle attrezzature per comunità. Ventura: «Insieme per competere ancora di più sul mercato»

pi, in questo modo uniremo la parte produttiva a quella commerciale. Stiamo ragionando su come unire la rete di distribuzione e ampliare l'offerta aggiungendo i nostri prodotti a catalogo».

La società di Travagliato conta 100 dipendenti e un volume d'affari di 15 milioni di euro, realizzato per l'85% all'estero. Quella acquisita

ha 25 addetti e ha chiuso il 2022 con 7 milioni di vendite, sviluppando il proprio business per il 70% ancora in Italia.

«Le nostre sono due aziende diverse ma complementari. Abbiamo unito le forze per crescere e diventare ancora più produttivi: il nostro e il loro know-how garantiranno ai clienti più qualità e servizi. Ci espanderemo in nuovi settori, produrremo articoli diversi con altri materiali diversi», ha evidenziato Antonio Ventura. Il primo segno tangibile dell'integrazione sarà la presenza di entrambe le aziende alla fiera Arab Health 2024 di Dubai in un unico stand: «Sarà un inizio vincente».

Energia e reti

A2A e Ibm innovano la partnership

• Con Ndue e Maximo Refoundation le nuove soluzioni digitali sul fronte degli impianti e delle infrastrutture

MILANO Prosegue la partnership tra A2A e Ibm per strutturare soluzioni digitali in grado di ottimizzare il processo di produzione dell'energia e la gestione delle reti, contribuendo a migliorare il monitoraggio dei parametri legati agli obiettivi di sostenibilità.

«In A2A abbiamo un approccio multicanale all'innovazione. Uno dei filoni prevalenti su cui lavoriamo in maniera continua è quello dei programmi di trasformazione digitale, leva strategica trasversale che permea e potenzia i diversi business del gruppo», sottolinea Nicoletta Mastropietro, direttore innovation, digital e ricerca & sviluppo dell'utility guidata dall'amministratore delegato, Renato Mazzoncini, quotata in Borsa.

«Si tratta di un momento cruciale per le aziende del settore energetico e dei servizi di pubblica utilità per abbracciare la sostenibilità come aspetto centrale dell'impresa - evidenzia Tiziana Tornaghi, managing partner Ibm consulting Italia -. Siamo lieti - aggiunge - di collaborare e mettere a disposizione di un'organizzazione come A2A, le competenze dei nostri centri di eccellenza e le tecnologie più innovative di Intelligenza Artificiale e IoT».

Dalla collaborazione con Ibm Consulting è nata Ndue (Nuovi Dati Unificati



A2A: la sede a Brescia

Energia), una piattaforma che migliora la gestione e il controllo delle attività legate alla generazione di energia elettrica in tutte le tipologie di impianti di A2A: idroelettrici, fotovoltaici, eolici, termoelettrici e cogenerativi. Il processo di conduzione degli impianti è stato completamente digitalizzato, automatizzando in tempo reale la produzione di energia elettrica di ogni singola unità. Ndue consente inoltre di costruire e consolidare un patrimonio di informazioni.

Utilizzando Maximo Application Suite di IBM - spiega una nota -, le due società hanno poi sviluppato un progetto denominato «Maximo Refoundation», nel quale sono stati digitalizzati e standardizzati tutti gli aspetti legati al ciclo di vita delle infrastrutture di rete - dalla distribuzione di energia elettrica e gas, al ciclo dell'acqua, al teleriscaldamento - che rappresentano un asset essenziale e trasversale a molti business del gruppo. IBM Maximo permette, tra l'altro, di costruire la carta d'identità degli asset.

La sinergia

Fleap Holding aggiorna gli investimenti

• Al via il primo modello di investimento in Europa basato su blockchain. In campo c'è anche Banca Valsabbina

BRESCIA Fleap Holding spa lancia la prima struttura di investimento in Europa basata su blockchain per stimolare lo sviluppo di progetti innovativi. La realtà vede la collaborazione di Banca Valsabbina, Integrae Sim spa e Gruppo Azimut, tramite Azimut Capital Management Sgr: la gestione degli strumenti finanziari partecipativi emessi e le azioni stesse della società sono gestite tramite blockchain senza documenti cartacei. Questo, unitamente alla completa digita-

lizzazione dei processi della holding stessa, la rende un modello innovativo all'avanguardia nel settore Dlt.

È il primo caso in Europa di una struttura così articolata, in ambito blockchain, per investire in progetti innovativi e segna una svolta all'interno dei mercati finanziari anche alla luce dell'interazione tra gli intermediari aderenti. Valsabbina fornirà alla holding i servizi di banking. «Vogliamo sviluppare nuove sinergie consolidando quelle già in essere con realtà che operano in ambito fintech, dopo aver già positivamente sperimentato processi di digitalizzazione basati su blockchain», spiega Hermes Bianchetti, vice direttore generale vicario della banca.

Dalla Regione

Agricoltura green: oltre 950 mila euro

• Le risorse a supporto di 112 imprese bresciane del settore. Facchetti: «Fondi importanti per lo sviluppo sostenibile»

BRESCIA In arrivo i fondi, stanziati dalla Regione Lombardia, a 112 imprese agricole del territorio (in totale oltre 950 mila euro) che hanno presentato domanda per gli interventi dedicati ad ambiente e clima nell'ambito del Piano strategico nazionale della Pac 2023-2027.

«Grazie a questi finanziamenti - sottolinea Laura Facchetti, presidente di Coldiretti Brescia - le aziende posso continuare ad investire in innovazione con



Laura Facchetti (Coldiretti)

un occhio sempre attento alle tematiche legate alla sostenibilità ambientale che già ci vedono all'avanguardia a livello europeo. L'agricoltura italiana è sicuramente punto di riferimento, ma dobbiamo lavorare ancora per quanto riguarda il valore economico che resta alle imprese. Sono aiuti necessari per lo sviluppo green».

I dati Inps

Cassa Brescia sale con il top

BRESCIA Sale ancora la Cassa integrazione in provincia. A ottobre, le ore autorizzate dall'Inps nel Bresciano hanno toccato i 2,74 milioni: il dato più alto del 2023, e in crescita sia su settembre (+46,5%) che su base annua (+31,7%). Le sole ore di Cig superano per la prima volta nel 2023 la soglia dei 2 mln autorizzati (il valore più elevato era stato pari a 1,36 mln di ore, a ottobre e a gennaio). L'incremento coinvolge l'intero Paese, che registra 47,75 mln di ore concesse il mese scorso: +28,2% congiunturale e +24,9% tendenziale.

Domani

AEB spa si apre alla città

BRESCIA AEB spa apre le porte a San Polo. L'azienda con sede in via Arici, attiva nel settore delle biotecnologie e degli ingredienti naturali per la produzione di vino, birra, alimenti e bevande, aprirà i cancelli domani dalle 10 alle 12.30.

Il programma prevede un tour dello stabilimento, per vedere da vicino la filiera dello stabilimento che sorge nel cuore di San Polo Case, un quiz a premi con domande legate al mondo delle biotecnologie, degli ingredienti, della sostenibilità, fino al saluto delle autorità presenti.